

Foto di Maurizio Brambatti/Ansa



Palloncini e striscioni viola in piazza San Pietro: Ratzinger aiutaci tu

Il «Popolo Viola» che ha organizzato, il 5 dicembre scorso, il No Berlusconi Day ha deciso di chiedere aiuto in alto. Tra i trenta e i quaranta esponenti del movimento sono andati ieri in Vaticano per liberare in cielo palloncini viola e mostrare striscioni con la scritta «Aiutaci tu». In

quel momento il Papa stava celebrando l'Angelus. Si è trattato - spiegano i promotori dell'iniziativa di un gesto «ironico e goliardico» promosso per attirare l'attenzione «sull'anomalia italiana, il conflitto d'interessi» del nostro paese.

→ **Benedetto XVI** all'Angelus difende i lavoratori dei campi, «esseri umani»

→ **Il ministro Maroni** continua sul suo spartito: «Troppa tolleranza, colpa degli enti locali»

Il Papa sta con gli immigrati: «No a violenze, vanno rispettati»

Gli immigrati vanno rispettati e la violenza «non deve essere mai per nessuno la via per risolvere le difficoltà», tanto meno «in nome di Dio». All'Angelus Benedetto XVI parla dei fatti di Rosarno.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonforte@unita.it

«Un immigrato è un essere umano, differente per provenienza, cultura, e tradizioni, ma è una persona

da rispettare e con diritti e doveri, in particolare, nell'ambito del lavoro, dove è più facile la tentazione dello sfruttamento, ma anche nell'ambito delle condizioni concrete di vita». È il monito accorato espresso ieri da Benedetto XVI all'Angelus. Colpito dai drammatici fatti di violenza che hanno sconvolto Rosarno in Calabria il Papa sente il bisogno di intervenire. Da piazza san Pietro invita tutti a riflettere sulla «condizione dei migranti, che cercano una vita migliore in Paesi che hanno bisogno, per diversi motivi, della loro presenza». Lo fa ri-

chiamando il cuore del problema: considerare il migrante sempre e co-

Dovere

Un richiamo da «pastore» rivolto alla gente di Calabria

munque una persona, un fratello da «rispettare». È un richiamo da «pastore» rivolto alla gente di Calabria, ma anche a chi ha il dovere e la responsabilità di assumere decisioni, quindi a

politici e amministratori, a chi concede il lavoro e a chi ha il compito di vigilare che vi sia giustizia. Segue, fermissimo, l'invito a porre fine ad ogni violenza anche nella piana di Gioia Tauro. «La violenza non deve essere mai per nessuno la via per risolvere le difficoltà» afferma deciso. La giornata è quella che la Chiesa dedica al Battesimo di Gesù e alla fratellanza dell'intero genere umano. Ratzinger lo sottolinea invitando tutti «a guardare il volto dell'altro e a scoprire che egli ha un'anima, una storia e una vita: è una persona e Dio lo ama come